



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

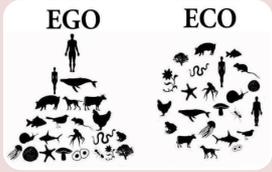
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF)

**CORSO DI LAUREA IN TECNOLOGIE FORESTALI E
AMBIENTALI**

**ISTITUZIONI DI ECONOMIA AGRARIA, FORESTALE E
AMBIENTALE**

Elena Pisani
elena.pisani@unipd.it tel. 049-8272704

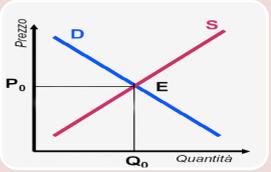
STRUTTURA DEL CORSO: LA DOMANDA



1 CFU. INTRODUZIONE.
Le decisioni individuali.
L'interazione tra individui.
Il funzionamento
dell'economia nel suo
complesso.



**2 CFU.
INTERDIPENDENZA E
BENEFICI DELLO
SCAMBIO.**
Una descrizione
semplificata dell'economia
moderna.
Il principio del vantaggio
comparato.
Le applicazioni del
vantaggio comparato.



**3 CFU. DOMANDA E
OFFERTA: LE MODALITÀ
DI FUNZIONAMENTO DEI
MERCATI.**
Le forze di mercato della
domanda e dell'offerta.
L'elasticità e le sue
applicazioni.
**DOMANDA, OFFERTA E
POLITICA ECONOMICA.**



Università
degli Studi
di Padova

 Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TETTO DI PREZZO E PAVIMENTO DI PREZZO

ESERCIZIO 2: Controlli sui prezzi

Le funzioni di domanda e di offerta su un determinato mercato sono rispettivamente

$$Q_D = 9 - p$$

$$Q_S = \frac{1}{2}p$$

- a) Si determini l'equilibrio del mercato;
- b) Si determini come si modifica l'equilibrio a seguito dell'introduzione, da parte dell'autorità pubblica, di un tetto di prezzo pari a $\bar{p} = 4$;
- c) Si determini come si modifica l'equilibrio a seguito dell'introduzione, da parte dell'autorità pubblica, di un pavimento di prezzo pari a $\underline{p} = 8$.

UNIVERSITÀ
DELLA SILEZIA
DI TREVISO



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

SVOLGIMENTO

Soluzione

- a) L'equilibrio di mercato si ottiene uguagliando domanda e offerta:

$$9 - p = \frac{1}{2}p$$

da cui si ottiene $p^* = 6$ e, per sostituzione, $Q^* = 3$.

- b) La fissazione di un tetto di prezzo non è altro che l'imposizione di un livello di prezzo massimo oltre il quale non è consentito effettuare transazioni sul mercato.

In corrispondenza di un tetto di prezzo pari a $\bar{p} = 4$, la quantità che i consumatori sono disposti ad acquistare è pari a $Q_D(4) = 9 - 4 = 5$ mentre la quantità che i produttori sono disposti a vendere è pari a $Q_S(4) = \frac{1}{2} \cdot 4 = 2$. Sul mercato si verifica

quindi un eccesso di domanda pari a 3. A seguito del tetto di prezzo, la quantità effettivamente scambiata sul mercato è pari a 2, poiché questa è la quantità massima che i produttori sono disposti a vendere a tale prezzo.

Rappresentiamo graficamente l'effetto del tetto di prezzo nella seguente figura (le curve di domanda e di offerta inversa sono rispettivamente $p_D = 9 - Q$ e $p_S = 2Q$):

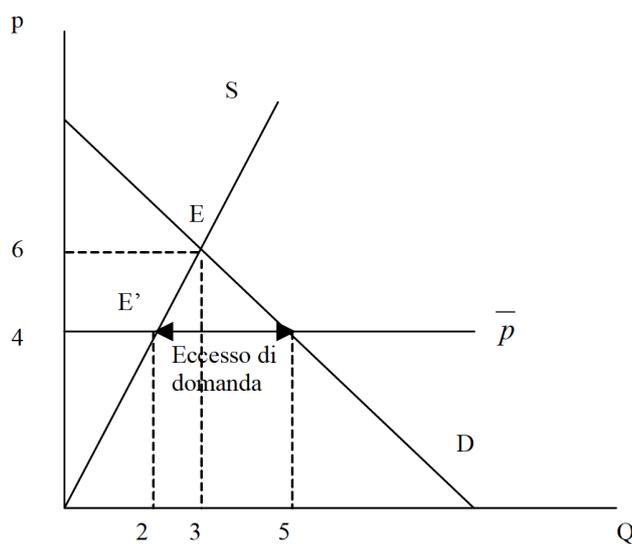
UNIVERSITÀ
DELLA SILEZIA
DI TREVISO



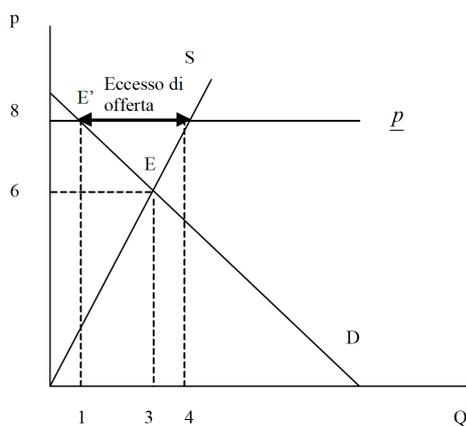
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA



b) La fissazione di un pavimento di prezzo consiste nell'imposizione di un prezzo minimo sotto il quale non è possibile effettuare scambi sul mercato in oggetto. In corrispondenza di un pavimento di prezzo pari a $\bar{p} = 8$, la quantità che i consumatori desiderano acquistare è $Q_D(8) = 1$, mentre la quantità che i produttori desiderano vendere è $Q_S(8) = 4$. Quindi la quantità effettivamente scambiata sul mercato è pari a 1 e sul mercato vi è un eccesso di offerta pari a 3.



L'ELASTICITA' DETERMINATA MEDIANTE LA DERIVATA

ESERCIZIO 1: Equilibrio di mercato con domanda rigida

Le funzioni di domanda e di offerta sul mercato delle sigarette in Italia sono rispettivamente

$$Q_D = 140$$

$$Q_S = 5p - 10$$

- Si determini l'equilibrio del mercato.
- Si determini l'elasticità delle due curve rispetto al prezzo e se ne dia l'interpretazione economica.
- Si supponga che, in assenza di restrizioni alle importazioni, una grossa casa produttrice straniera offra le sigarette in Italia ad un prezzo pari a $\bar{p} = 25$. Si determinino prezzo e quantità scambiata nel nuovo equilibrio.

Università
di Pavia



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

Soluzione

- In questo caso la quantità domandata non dipende dal prezzo, ovvero la curva di domanda è rigida. I consumatori domandano quindi una quantità fissa pari a 140, qualunque sia il prezzo. L'equilibrio di mercato si ottiene uguagliando domanda e offerta:

$$5p - 10 = 140$$

da cui si ottiene $p^* = 30$.

- Ricordiamo che l'elasticità della quantità domandata al prezzo è data dalla formula:

$$E_D = \frac{dQ_D}{dp} \cdot \frac{p}{Q_D}$$

dove $\frac{dQ_D}{dp}$ indica la derivata della quantità rispetto al prezzo, cioè la pendenza della curva di domanda (diretta). In questo caso siamo di fronte ad una curva di domanda perfettamente rigida, in quanto $\frac{dQ_D}{dp} = 0$: la quantità domandata non dipende dal prezzo di mercato.

Università
di Pavia



Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

TESAF

L'elasticità della curva dell'offerta

Per quanto riguarda l'elasticità della curva di offerta, la formula è:

$$E_s = \frac{dQ_s}{dp} \frac{p}{Q_s}$$

La pendenza della curva di offerta è $\frac{dQ_s}{dp} = 5$. L'elasticità della curva di offerta nel punto di equilibrio è quindi:

$$E_s(p^* = 30, Q^* = 140) = 5 \frac{30}{140} \approx 1,07$$



Università
di Pavia
Facoltà di Scienze
Agrarie e Forestali

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali

Nuovo equilibrio

c) Se il produttore straniero vende sigarette in Italia ad un prezzo inferiore a quello di mercato, anche i produttori italiani saranno costretti a vendere a tale prezzo (dato che per ipotesi la qualità dei prodotti è identica). Data la funzione di offerta dei produttori italiani, la quantità da essi offerta è

$$Q_s(25) = 5 \times 25 - 10 = 115$$

Poiché la quantità domandata è sempre pari a 140, al prezzo di 25 vi è un eccesso di domanda pari a $140 - 115 = 25$ che verrà soddisfatto dal produttore straniero.



Università
di Pavia
Facoltà di Scienze
Agrarie e Forestali

TESAF
Dipartimento Territorio
e Sistemi Agro-Forestali